



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia

ORIGINALE



Piazza IV novembre, 9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 – fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 –

Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: info@comune.monno.bs.it <http://www.comune.monno.bs.it> <http://www.monno.gov.it>

PEC protocollo@pec.comune.monno.bs.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 29/04/2025

ADUNANZA ORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **VERBALE DISCUSSIONE ARGOMENTI RICHIESTI DAL GRUPPO DI MINORANZA “MONNO UNITA” RIGUARDANTI:**

- **AGGREGAZIONE SCUOLA PRIMARIA DI MONNO ALL’I.C. DI PONTE DI LEGNO (ANNO SCOLASTICO 2023/2024) E RITORNO ALL’I.C. DI EDOLO (ANNO SCOLASTICO 2024/2025): VERIFICA MOTIVAZIONI E SITUAZIONE ATTUALE TRASPORTI SCOLASTICI;**
- **DISSERVIZIO UFFICIO TECNICO;**
- **VERIFICA AGIBILITÀ STABILE “VILLA SANTA MARIA” A SEGUITO TRASFERIMENTO BIBLIOTECA COMUNALE;**
- **VERIFICA GESTIONE DEFINITIVA DEL CENTRO “CÀ MON”..**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'ordinamento, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
Caldinelli Romano	X	
Savoldi Gianfranco	X	
Passeri Daniel	X	
Pietroboni Nada	X	
Trotti Angelo Giovanni	X	
Melotti Ugo	X	
Melotti Camilla	X	
Lazzarini Marco	X	
Ghensi Nadia	X	
Caldinelli Michela	X	
Pietroboni Teodoro	X	
Totali	11	0

Assiste all'adunanza il Segretario comunale, dott. **Fabio GREGORINI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Romano CALDINELLI**, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 7** dell'ordine del giorno.

Il Sindaco comunica che è pervenuta una richiesta di convocazione del Consiglio comunale per la trattazione di alcuni argomenti richiesti dal gruppo di minoranza.

Dà quindi la parola al capogruppo Pietroboni Teodoro per l'esposizione dei singoli argomenti che saranno quindi trattati separatamente.

Punto 1) AGGREGAZIONE SCUOLA PRIMARIA DI MONNO ALL'I.C. DI PONTE DI LEGNO (ANNO SCOLASTICO 2023/2024) E RITORNO ALL'I.C. DI EDOLO (ANNO SCOLASTICO 2024/2025): VERIFICA MOTIVAZIONI E SITUAZIONE ATTUALE TRASPORTI SCOLASTICI.

L'esposizione della richiesta è demandata alla Consigliera Caldinelli Michela che chiede di chiarire le motivazioni alla base delle decisioni che portarono dapprima alla richiesta da parte dell'Unione dei Comuni di spostare il plesso della scuola elementare di Monno dall'Istituto scolastico comprensivo di Edolo a quello di Ponte di Legno e subito dopo alla richiesta del Comune di Monno di ripristinare la situazione precedente.

Chiede di chiarire le ragioni di questo repentino cambio di posizione.

Il Sindaco risponde e fornisce le indicazioni sull'iter della vicenda.

In data 8/8/2022 si tenne un incontro con le Dirigenti scolastiche dei due Istituti comprensivi per valutare il possibile accorpamento del plesso di Monno da Edolo a Ponte di Legno e, in quella sede, fu espressa l'opinione da parte dello stesso Sindaco che l'operazione non poteva prescindere dall'accordo tra i due Dirigenti.

In data 13/10/2022 ci fu un incontro tra la Giunta dell'Unione dei Comuni e la Dirigente scolastica di Ponte di Legno a seguito del quale il Presidente dell'Unione ha mandato una lettera di richiesta alla Provincia per l'accorpamento del plesso a Ponte di Legno.

La Provincia ha adottato il provvedimento di spostamento del plesso.

A seguito di ciò il Comune con una richiesta del 19/11/2022 ha chiesto di sospendere questa valutazione in quanto non era stato preventivamente informato.

Il 6/2/2023 il Comune ha chiesto al nuovo Presidente della Provincia di ripristinare la situazione precedente e la Provincia in data 22/11/2023 ha accolto la richiesta del Comune.

La Consigliera Caldinelli Michela replica che la scelta del Comune è in disaccordo con quella dell'Unione dei Comuni che era stata assunta all'unanimità, come scritto nella comunicazione del Presidente.

Il Sindaco ribadisce che la scelta dell'Unione dei Comuni era subordinata all'accordo tra i due Dirigenti, che però non c'è stato.

Il Consigliere Pietroboni Teodoro ritiene che quanto esposto dal Sindaco, ovvero che il Comune non era stato adeguatamente informato, non corrisponde allo stato dei fatti così come emerge dai documenti citati.

La Consigliera Ghensi Nadia afferma che il ripetuto cambio di Istituto comprensivo ha inciso negativamente sulla continuità didattica.

Punto 2) DISSERVIZIO UFFICIO TECNICO;

Illustra la richiesta il Consigliere Pietroboni Teodoro che espone la situazione di allungamento dei tempi di evasione delle pratiche e delle continue variazioni di orario di ricevimento dell'ufficio.

Il Sindaco risponde che tali variazioni sono dovute alla necessità dell'architetto di partecipare ad un corso di formazione professionale. Informa che è stato potenziato l'organico con un supporto temporaneo di un altro tecnico per lo snellimento dell'arretrato.

Punto 3) VERIFICA AGIBILITÀ STABILE "VILLA SANTA MARIA" A SEGUITO TRASFERIMENTO BIBLIOTECA COMUNALE;

Il Consigliere Pietroboni Teodoro illustra la richiesta e precisa che il gruppo di minoranza non è contrario allo spostamento della biblioteca presso il locale della Villa Santa Maria, ma chiede se sia stata verificata l'agibilità dell'edificio visto che nella scorsa seduta del Consiglio comunale si era fatto riferimento ad una inidoneità alloggiativa della struttura.

Sul punto risponde il Consigliere Trotti il quale precisa che l'inidoneità alloggiativa di cui si parlava era riferita alla possibilità di utilizzare la struttura come centro di accoglienza per extracomunitari.

In passato infatti il Comune aveva escluso che ciò fosse possibile e ne aveva dato comunicazione alla Prefettura.

Questa inidoneità però è dovuta al fatto che presso la struttura non possono essere allestiti spazi per la somministrazione di alimenti e bevande e per la permanenza alloggiativa delle persone, ma non è paragonabile all'inagibilità.

Quindi conclude che, per quanto riguarda la biblioteca, non ci sono problemi.

Punto 4) VERIFICA GESTIONE DEFINITIVA DEL CENTRO "CÀ MON".

La Consigliera Ghensi Nadia chiede aggiornamenti in merito all'assetto gestionale della struttura Cà Mon ricollegandosi agli impegni assunti dall'amministrazione in una precedente seduta consiliare.

Il Consigliere Savoldi Gianfranco informa sulle attività condotte: analisi della sostenibilità dell'attività del centro in collaborazione con la Società Monno Service Srl, completata la sistemazione della foresteria che è in capo alla Monno Service Srl.

Quindi passa la parola all'assessore Pietroboni Nada che elenca tutte le attività svolte nel centro Cà Mon nell'ultimo anno.

Quindi fornisce gli aggiornamenti sul recente protocollo di intesa di rinnovo del partenariato con la Comunità Montana di Valle Camonica e con la Cooperativa Il Cardo che la Giunta comunale si appresta ad approvare e ne dà lettura integrale.

Quindi, non essendovi altri interventi, il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

Letto, confermato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
(Romano Caldinelli)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

n. 182

(del registro delle pubblicazioni all'albo online)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 15 MAG. 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 15 MAG. 2025 al 30 MAG. 2025
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.